

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-616 del 10/02/2022
Oggetto	7^ modifica ns AIA Gaser Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2022-654 del 10/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 33615/2021

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup> e L.R. n° 9/15<sup>2</sup> – Azienda Gaser Bologna s.r.l. - 7<sup>^</sup> Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'installazione IPPC di trattamento di superficie di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), Località Cadriano, in via Minghetti n° 16/A -**

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Premesso che, all'azienda Gaser Bologna s.r.l., con sede legale in Comune di Rozzano (MI) in via Po n° 27, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'esercizio dell'attività IPPC di trattamento di superficie di metalli (di cui al punto 2.6 all'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'installazione IPPC situata in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), Località Cadriano, in Via Minghetti n° 16/A.

Vista la **domanda<sup>4</sup> di Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** presentata dall'azienda Gaser Bologna s.r.l. in data 13/12/2021, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup>, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, relativamente ai seguenti interventi:

- 1) Sostituzione di una delle due sabbiatrici installate;**
- 2) Revamping della sezione filtrazione-adsorbimento su quarzo e carboni attivi delle acque di processo.**

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 18/01/2022, ha avviato<sup>6</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA.

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/10 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 87 del 02/01/2014, successivamente modificato e integrato con atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 82640 del 25/06/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2017-3914 del 24/07/2017, DET-AMB-2017-5193 del 28/09/2017, DET-AMB-2019-1795 del 09/04/2019, DET-AMB-2019-4724 del 15/10/2019 e DET-AMB-2020-4062 del 01/09/2020;

<sup>4</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2021/190760 del 13/12/2021;

<sup>5</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

<sup>6</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/7494 del 18/01/2022;

**L'intervento di cui al punto 1)** è relativo alla **sostituzione di una delle due sabbiatrici** attualmente presenti in corrispondenza del locale sabbiatura, ormai obsoleta, e collegate all'emissione E5 con una sabbiatrice di ultima generazione, che consentirà un più efficiente allontanamento delle polveri aerodisperse.

La ditta ha trasmesso le caratteristiche tecniche della nuova sabbiatrice, la cui installazione comporterà un aumento della portata di progetto, portata complessiva delle emissioni derivanti dalle due sabbiatrici, ciascuna delle quali è convogliata ad uno dei due armadi filtranti presenti. La portata a camino afferente all'emissione E5 passerà, pertanto, da 1.000 Nm<sup>3</sup>/h autorizzati in AIA, a 2.000 Nm<sup>3</sup>/h, valore stimato dal Gestore in considerazione delle perdite di carico che interessano le due emissioni che confluiscono in E5.

In considerazione di tale aumento della portata nel punto di emissione E5, la ditta propone di abbassare il limite di concentrazione delle polveri totali emesse da 5 mg/Nm<sup>3</sup> a 2,5 mg/Nm<sup>3</sup>, al fine di mantenere invariato il flusso di massa autorizzato dell'inquinante.

**L'intervento di cui al punto 2)** è inerente al **revamping dell'impianto di depurazione delle acque reflue** che garantirebbe un maggior grado di rimozione del materiale sedimentabile o in sospensione e delle sostanze organiche residue eventualmente presenti negli scarichi chiarificati dalle precedenti sezioni di trattamento chimico-fisico.

Il Gestore dichiara di installare il nuovo impianto su area impermeabilizzata dotata di bacino di contenimento. L'impianto proposto funzionerà in modo automatizzato mediante installazione di interruttori di livello che comandano la marcia e l'arresto di una elettropompa e, pertanto, il controlavaggio dei filtri a quarzo e carboni attivi avverrà in modalità automatica, tramite l'azionamento di opportune valvole di intercettazione. Rispetto alla situazione in essere, il Gestore dichiara che il nuovo impianto non determinerà variazioni significative dei consumi idrici ed energetici dell'installazione.

Vista la **Relazione istruttoria<sup>7</sup> di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna-Unità IPPC**, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda, si esprime parere favorevole alla domanda di modifica presentata, nel rispetto della seguenti prescrizione:

1. per il punto di emissione E5 il Gestore dovrà dare comunicazione dell'avviamento degli impianti con la variazione di portata richiesta.

Dato atto che, con l'istanza di modifica in oggetto, il Gestore ha effettuato una valutazione degli interventi in progetto, secondo il quale non si prevedono impatti ambientali potenzialmente significativi, portando ad escludere l'applicabilità della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e di cui alla L.R. n° 4/2018 alle variazioni proposte.

In particolare la modifica in oggetto non comporta:

- l'inserimento di nuove attività IPPC o nuovi trattamenti galvanici rispetto a quanto autorizzato in AIA;
- un incremento del volume complessivo delle vasche di trattamento rispetto allo stato autorizzato;
- l'emissione in flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose;

<sup>7</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/20651 del 08/02/2022;

- un aumento delle emissioni in flusso di massa già autorizzate;
- l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, sonore, idriche) significative o il sostanziale incremento di quelle esistenti;
- la modifica fisica dell'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.);
- l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazione sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana;
- un incremento dei livelli di rischio di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti nel suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare;
- nel corso della loro realizzazione, rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente;
- l'interessamento di zone vincolate da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto o dagli eventuali impatti prodotti;
- l'interessamento di ricettori sensibili posti nell'area di progetto o in aree limitrofe;
- l'utilizzo di risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità, quali ad es: acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive.

**Vista la Relazione tecnica di ARPAE<sup>8</sup> - Servizio territoriale di Bologna relativa alla valutazione della documentazione trasmessa dalla ditta in data 19/12/2019<sup>9</sup> e 13/10/2020<sup>10</sup>, integrata in data 20/05/2021<sup>11</sup> e relativa a:**

- **risposta al punto j) del Paragrafo D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO dell'AIA: *presentare un progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di interventi che consentano la riduzione dei consumi idrici;***
- **risposta al punto k) del Paragrafo D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO dell'AIA: *introduzione nel sistema di trattamento elettrolitico dell'utilizzo di forme d'onda modificate;***
- **controllo di videoispezione per la verifica di tenuta delle tubazioni interrate della rete fognaria interna, eseguito secondo quanto previsto al Paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SUOLO E SOTTOSUOLO;**
- **Documentazione di Impatto Acustico, presentata dall'azienda in ottemperanza alle prescrizioni della 6<sup>a</sup> Modifica non sostanziale di AIA (DET-AMB-2020-4062 del 01/09/2020).**

<sup>8</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2021/175280 del 15/11/2021;

<sup>9</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2019/195217 del 19/12/2019;

<sup>10</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2020/147079 del 13/10/2020;

<sup>11</sup> Assunta agli atti con protocolli PG/2020/80262-80270-80271-80300 del 21/05/2021;

**Dalla valutazione effettuata si evince che:**

- **in relazione al progetto di riduzione dei consumi idrici**, l'azienda ha esplicitato con la documentazione integrativa gli interventi che ha realizzato:
  - installazione di un sistema flussimetro-valvola sulle vasche 18, 15, 11 e 3 della linea M1 e sulle vasche 12 e 10 della linea M2, che rende costante il flusso di acqua pulita proveniente da acquedotto ed alimentata alle vasche di lavaggio;
  - realizzazione dei ricircoli a cascata delle acque di lavaggio, in particolare per la linea M1 di ossidazione anodica dalla vasca 18 alla 16, dalla 16 alla 10, dalla 10 alla 5, dalla 5 alla 3, quindi al depuratore e, per la linea M2 di nichelatura, dalla vasca 17 alla 12, dalla 12 alla 10, quindi al depuratore;
  - controllo mediante conducimetro delle acque di lavaggio demi della vasca 19, eseguito settimanalmente all'attivazione degli impianti, eseguito in alternativa al progetto previsto inizialmente che prevedeva il collegamento della vasca di lavaggio demi della linea M1 (n.19) al sistema di deionizzazione già in utilizzo per le acque demi della linea M2.

Con il controllo realizzato, quando il valore di conducibilità supera i 100 µS, la vasca di lavaggio viene completamente rinnovata mediante svuotamento e successivo riempimento con acqua demi pulita. Le verifiche analitiche delle acque di lavaggio sono quindi previste esclusivamente per le vasche statiche di lavaggio demi, di cui viene misurata settimanalmente la conducibilità per evidenziare la necessità di una loro completa sostituzione.

- **in relazione all'introduzione nel sistema di trattamento elettrolitico dell'utilizzo di forme d'onda modificate**, la ditta ha dichiarato di aver inserito raddrizzatori del tipo ad impulsi al posto dei raddrizzatori tradizionali nella linea di ossidazione anodica dell'alluminio. Tale tecnologia ha inciso favorevolmente sul consumo elettrico e sugli indici di efficienza energetica della linea di ossidazione anodica M1 nell'anno 2020 rispetto agli anni precedenti, in particolare al 2019.

**Per quanto sopra esposto e per quanto verificato con la documentazione presentata, si ritiene che la ditta abbia risposto a quanto richiesto.**

- **in relazione al controllo di video ispezione e prova di tenuta delle tubazioni interrate**, è stata effettuata una video ispezione della rete di fognatura aziendale. Tuttavia, la ditta ha dichiarato che non è stato possibile eseguire la completa video ispezione della rete fognaria industriale (scarico S1), per la presenza di curve a 90 °C e a causa della mancanza degli spazi necessari al passaggio della sonda. Successivamente, per verificare l'integrità della rete di fognatura industriale (S1), la ditta ha effettuato, tramite ditta esterna, una prova di tenuta ad acqua in pressione che ha dato esito favorevole. La ditta ha evidenziato, inoltre, che la tubatura interrata degli scarichi industriali è a doppia camicia e posta all'interno di un'ulteriore tubazione in cemento carrabile, al fine di evitare possibili contaminazioni del suolo in caso di rottura accidentale della tubazione più interna.

**Si prende atto della relazione di video ispezione rilasciata dalla ditta Venturi, dove sono evidenziate le difficoltà nell'ispezionare tutta la tubazione di uscita dalla fossa biologica.**

- in relazione al documento di impatto acustico, la valutazione è stata effettuata sulla base delle attività descritte e delle informazioni contenute nello studio acustico di ottobre 2020, redatto dallo studio SGI a firma di tecnico competente in acustica.

Detto studio è finalizzato all'aggiornamento della valutazione d'impatto acustico, comprensivo degli effetti sul clima acustico derivante dalla realizzazione degli interventi approvati con la 6^ modifica non sostanziale dell'AIA (DET-AMB-2020-4062 del 01/09/2020) e relativi all'installazione di una cappa di aspirazione a servizio del laboratorio analitico, all'installazione di un sistema di aspirazione su una nuova area di preparazione dei pezzi prima del trattamento galvanico, alla sostituzione del serbatoio della calce e all'installazione di un sistema di equalizzazione del flusso sulla torre di abbattimento ad umido.

Al fine di caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore dell'azienda, il tecnico estensore dello studio ha eseguito 5 misure brevi in altrettanti punti, in modo da descrivere acusticamente il perimetro dell'azienda con le sorgenti sonore esistenti attive. Per quanto concerne le sorgenti non ancora presenti, ma comunque di prossima installazione, le più significative risultano essere una nuova cappa di aspirazione e una smerigliatrice.

Le valutazioni previsionali, comprensive delle risultanze delle fonometrie eseguite e dei calcoli teorici prospettati, evidenziano un sostanziale rispetto dei limiti di immissione assoluti. Anche per quanto concerne la previsione dei limiti di immissione differenziale, tenuto conto delle valutazioni contenute nella relazione integrativa di aprile 2021, il tecnico argomenta la conformità delle sorgenti sonore perché la rumorosità specifica delle sorgenti è inferiore all'indice statistico L90 del rumore residuo, ovvero inferiore alle soglie di applicabilità del parametro in questione presso le facciate dei ricettori.

**In ragione di quanto sopra esposto per quanto attiene la componente inquinamento acustico si ritiene ottemperata la prescrizione.**

Vista la **nota di ARPAE<sup>12</sup> - Servizio territoriale di Bologna relativa al documento di "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento"**, con la quale si riportano, in accordo alle indicazioni contenute nella Circolare Arpae (LG30/DT), le valutazioni effettuate nell'ambito della visita ispettiva programmata effettuata da ARPAE in data 16/09/2021 presso l'installazione in oggetto e relative al documento presentato dalla ditta ai sensi dell'Allegato 1 del DM n. 272 nel 2015 (che portava alla conclusione dell'assenza di necessità di predisposizione di una Relazione di riferimento).

Da tale valutazione emerge che:

- la pavimentazione esterna dei piazzali risultava in adeguate condizioni di impermeabilizzazione;
- i serbatoi localizzati all'esterno del capannone erano dotati di bacini di contenimento;
- i contenitori dei rifiuti risultavano in buone condizioni e dotati di bacini di contenimento;
- in relazione alle materie prime pericolose, è stato verificato che non tutte le materie prime indicate all'interno del documento trasmesso come verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento presentata nel 2015, sono indicate nel report annuale riferito all'anno 2020.

<sup>12</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2021/ del //2021;

In particolare, le seguenti materie prime: ALLUMINAL SC, TECNOPLATE 3000 EXTRA A, ACQUA OSSIGENATA risultano presenti nel report annuale suddetto, ALUSEAL 61 risulta presente nel report annuale 2021 con nome ALUSEAL 62. Infine la materia prima denominata STB - Additivo per decapaggio e l'AMMONIACA non risultano presenti nel report annuale 2021 riferito ai dati 2020.

Valutato necessario, pertanto, procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Gaser Bologna s.r.l. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 87 del 02/01/2014 e ss.mm.ii., per l'esercizio dell'attività IPPC di trattamento di superficie di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'installazione situata in Comune di Granarolo Dell'Emilia (BO), Località Cadriano, in Via Minghetti n° 16/A.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica.

#### **Determina**

1. **di stabilire che entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento**, il Gestore di Gaser Bologna s.r.l. è tenuto a presentare ad ARPAE l'aggiornamento della "*Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento*", in riferimento a tutte le nuove sostanze introdotte nel ciclo produttivo negli anni 2016-2021.
2. **Di prendere atto dell'attuazione dei progetti di adeguamento**, previsti ai **punti j) e k) del Paragrafo D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO dell'AIA**, dell'**avvenuto controllo di video ispezione per la verifica di tenuta delle tubazioni interrato della rete fognaria interna e delle risultanze dello studio di impatto acustico, presentato dall'azienda in ottemperanza alle prescrizioni della 6<sup>a</sup> Modifica non sostanziale di AIA (DET-AMB-2020-4062 del 01/09/2020)**.
3. **Di approvare** la richiesta dell'azienda di modifica non sostanziale per la realizzazione degli **interventi di cui ai punti 1) e 2)** descritti in premessa, **stabilendo quanto segue e quanto previsto al successivo punto 4.:**
  - **per il punto di emissione E5 il Gestore dovrà dare comunicazione dell'avviamento degli impianti con la variazione di portata richiesta.**
4. **La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>** concessa all'azienda Gaser Bologna s.r.l., con sede legale in Comune di Rozzano (MI) in via Po n° 27/31, per l'esercizio dell'attività IPPC di trattamento di superficie di metalli (di cui al punto 2.6 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'installazione situata in Comune di Granarolo Dell'Emilia (BO), Località Cadriano, in Via Minghetti n° 16/A, **stabilendo quanto segue:**
  - **al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA al punto 1., i parametri autorizzativi per il punto di emissione E5 siano così sostituiti:**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Sistema di abbattimento
E5	Sabbiatrici	8	8	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	2.000	Filtri a cartucce
				Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	2,5	

- Al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, la Tabella 8 - Sistemi di trattamento fumi, sia così sostituita:

**Tabella 8 - Sistemi di trattamento fumi**

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Modalità di intervento	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1	Scrubber	Pulizia e controllo pHmetro	semestrale	registro di gestione interno
		Controllo delle sonde di livello	semestrale	registro di gestione interno
E5	Filtri a cartucce	Misura della pressione differenziale con manometro manuale	Registrazione di un dato mensile	registro di gestione interno
		Pulizia e verifica di efficienza delle <b>cartucce filtranti</b>	semestrale	registro di gestione interno
		Sostituzione delle <b>cartucce filtranti</b>	all'occorrenza	registro di gestione interno

5. **Che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Gaser Bologna s.r.l. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 87 del 02/01/2014 e ss.mm.ii..
6. **Che, contro il presente provvedimento,** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia<sup>13</sup>  
**Stefano Stagni**

(lettera firmata digitalmente)<sup>14</sup>

<sup>13</sup> Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

<sup>14</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**